

La nuova disciplina sullo sciopero nei musei.

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2015 il decreto legge n. 146/2015, che estende le norme sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il decreto legge – che dovrà essere convertito entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - apporta una modifica alla legge n. 146/1990 in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, il decreto estende le norme restrittive sullo sciopero anche ai lavoratori addetti all'apertura dei musei e dei luoghi di cultura.

Il decreto è stato emanato sulla scia del noto fatto di cronaca di un'assemblea sindacale tenuta il 18 settembre scorso dai custodi del Colosseo, che ha fornito l'occasione per un'azione politica e soprattutto mediatica.

In queste poche righe è sufficiente evidenziare la sequenza logica dei fatti.

L'assemblea era stata convocata correttamente e aveva per argomento le indennità di straordinario e di turno spettanti ai lavoratori e non pagate dal gennaio 2015, nonostante il larghissimo impiego che ne è stato fatto nel corso dell'anno per garantire l'apertura nonostante gli organici ridotti. La risposta politica ad una palese inadempienza contrattuale da parte dello Stato quale datore di lavoro, è stata la limitazione del diritto di sciopero in capo ai lavoratori dei musei. Il tutto, presentato come un atto di difesa della cultura e soprattutto del turismo.